



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del 30/06/2009

**OGGETTO:** Regolamento Consiglio Comunale – Proposta istituzione commissione D'indagine: funzionamento negli ultimi cinque anni dell'UTC e III Settore – Provvedimenti.

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele		Si	CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo	Si		VICIDOMINI Maria	Si	
BARLOTTI Francesco	Si		RAGNI Nicola		Si
FRANCIA Rosario		Si			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, IANNELLI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Si allontanano i consiglieri. Castaldo, Barlotti Francesco.

Il Presidente illustra la seguente proposta chiarendo che la commissione proposta non ha alcun intento punitivo ma è solo espressione dei poteri di controllo spettanti al Consiglio. E' tuttavia incontrovertibile il malumore dei cittadini verso l'UTC.

Premesso che l'attuale modello organizzativo del III Settore risulta inadeguato e non rispondente alle accresciute funzioni attribuitegli dalle nuove norme legislative in particolare il DPR 06/06/2001, n. 380;

Ritenuto che la situazione organizzativa in uno alla carenza nell'organico del personale tecnico specialistico potrebbe essere causa di ritardi, disfunzioni, ed inadempienze;

Considerato che solo una indagine approfondita da parte del Consiglio Comunale, massimo organo di indirizzo e di controllo dell'Ente, potrebbe individuare le reali carenze nonché le condizioni di operatività del III Settore e ciò al fine di mettere nelle condizioni il Sindaco, l'Amministrazione Comunale ed Direttore Generale del Comune di promuovere ed assumere le necessarie iniziative per assicurare il riordino ed il potenziamento del settore;

Ritenuto che la proposta rientra nelle prerogative istituzionali ed amministrative del Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 111 del Regolamento Consiliare;

Considerato inoltre che la proposta è finalizzata a dare risposte relative al rispetto dei termini regolamentari e di legge tenuto conto che molti utenti lamentano lungaggini nella definizione dei procedimenti amministrativi;

Ritenuto opportuno che l'indagine deve essere orientata preliminarmente alla ricognizione dello stato organizzativo del settore ed agli aspetti conoscitivi che ineriscono i compiti, le funzioni e le attività attribuite al III Settore relativi alla Gestione del territorio, Edilizia privata - Patrimonio - Demanio - Commercio - Artigianato - Industria;

Considerato che l'obiettivo primario che si intende perseguire è di assicurare riordino, potenziamento e maggiore efficienza nella gestione del III Settore nell'interesse dell'Ente e dei cittadini utenti;

- che al fine di realizzare gli obiettivi innanzi evidenziati la Commissione d'indagine dopo aver effettuato la ricognizione dell'attuale stato organizzativo, indicherà le esigenze di riordino tenendo conto delle reali esigenze di snellimento delle procedure e di riduzione dei tempi per la definizione dei procedimenti amministrativi rientranti nelle competenze del settore. L'indagine dovrà riguardare tutte le materie sopraindicate che rientrano nella competenza del Settore e quelle di cui al DPR 380/2001. In particolare e a solo titolo esemplificativo saranno oggetto di indagine l'edilizia privata, gli strumenti urbanistici, il funzionamento della CECI, gli oneri di cui alla legge 10/77 e relativi adempimenti, i demani comunali, il demanio marittimo, l'accertamento ed il recupero di canoni per detenzioni legittime e sine titolo di beni patrimoniali e demaniali, le attività di acquisizione di immobili ai sensi dell'art. 7 e segg. della legge 28/02/1985, n. 47. La Commissione dovrà inoltre approfondire le attività d'ufficio relative alla esecuzione dei principali atti di indirizzo riguardanti il Settore emanati dal Consiglio Comunale tra i quali le delibere n. 6 del 14/06/2007, n. 56 del 19/06/2000, n. 116 del 26/10/2006, n. 37 del 27/03/2008, n. 49 del 28/09/2007, n. 59 del 04/07/2008, n. 120 del 27/12/2008.

La Commissione per tali atti evidenzierà tempi di esecuzione nonché eventuali disapplicazioni e ritardi.

Proceduto alla votazione segreta, in base alla quale ogni consigliere ha espresso un solo nominativo, con l'assistenza degli scrutatori, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 11, astenuti n.///, votanti n. 11.

Ottengono voti:

Ricci Luigi	n. 2
Malandino Leopoldo	n. 3
Caramante Carmine	n. 2
Mazza Pasquale	n. 2
Barlotti Raffaele	n. 2

Il Presidente proclama eletti i consideri:

Ricci Luigi  
Malandino Leopoldo  
Caramante Carmine  
Mazza Pasquale  
Barlotti Raffaele

Il Presidente ordina la distruzione delle schede non essendoci state osservazioni.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal presidente: Consiglieri Presenti n. 11, astenuti n.///, votanti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. ///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **7 LUG. 2009**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

**7 LUG. 2009**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

**7 LUG. 2009**

Li

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

Tanto considerato,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Presidente del Consiglio;  
Sentiti gli interventi, riportati in allegato;  
Visto il vigente Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento Consiliare;  
Visto il Dlgs 18/08/2000, n. 267;  
Vista la legge 22/10/1971, n. 865;  
Vista la legge 18/04/1962, n. 167;  
Vista la legge 28/02/1985, n. 47;  
Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.;  
Visto il regolamento di contabilità;  
Visto il parere del responsabile del servizio;  
Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;  
Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 16, astenuti n. ///, votanti n. 16. voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 5 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Vicidomini)

### DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata.
2. di istituire, come istituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente Statuto Comunale nonché dell'art. 111 del vigente Regolamento Consiliare, una Commissione di indagine per lo svolgimento delle attività indicate in premessa.
3. di conferire alla Commissione stessa mandato di indagine, senza limite alcuno, con i poteri previsti dall'art. 19 dello Statuto Comunale ed art. 111 del Regolamento Consiliare, e di concludere l'attività di indagine entro dodici mesi, con l'obbligo di riferire al Consiglio Comunale ogni tre mesi anche con relazioni parziali, riferite alle specifiche materie del settore.
4. nella prima seduta di insediamento da tenersi entro otto giorni dalla esecutività del presente atto la commissione eleggerà il presidente che dovrà essere un rappresentante della minoranza consiliare, ed il vice-presidente tra i componenti della maggioranza consiliare.
5. il Presidente avrà il compito di convocare, e di presiedere i lavori della commissione stessa, da tenersi un giorno alla settimana. In caso di assenza del presidente lo sostituirà il vice-presidente.

Dovendo procedere alla nomina dei componenti della commissione, composta da cinque consiglieri individuati da liste contenenti non più di tre nominativi, assicurando la rappresentanza della minoranza, il Presidente chiede alla minoranza se vi è disponibilità alla costituzione della commissione, fornendo un candidato alla nomina, ed essendo la minoranza dichiaratasi contraria, rinunciando al voto ed alla candidatura, vengono presentate le seguenti liste:

- LISTA n. 1 – Ricci, Marandino, Caramante.  
LISTA n. 2 – Mazza, Barlotti Raffaele.



# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: M) Art. M Regolamento Consiglio Comunale  
Proposta Istituzione Commissione d'Indagine:  
Funzionamento negli ultimi cinque anni  
dell'UTC e III Settore - Provvedimenti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

*favorevole*

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

*favorevole*

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data \_\_\_\_\_

Il giorno ventinove del mese di giugno dell'anno Annullando, presso la sede Comunale del Capoluogo, si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consoliera, opportunamente convocata con nota prot. 26493 del 26.06.1957. Avviate, in qualità di segretario, assistente al funzionario Rocco Caramanna -

Alle ore 8,00 sono presenti: il Componente Ricci e il Componente Trancese - Alle ore 8,35 arriva il Componente Barbetti -

In presenza del presidente e del suo vice, avviene la presenza della presente Commissione al Componente Trancese -

Verificata la presenza del numero legale il presidente, in 2<sup>a</sup> convocazione, stabilisce l'ordine del giorno e fa passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno -

1) Art. 101 bis di Statuto -

Alle ore 8,50 arriva il Componente Dama, il quale assume la presidenza della presente Commissione, in qualità di vice-presidente -

La Commissione prende visione dell'art. 101 bis e si occupa di volutarlo in sede di C.C. p. v.

2) C. S. T. - modifica Art. 101 bis Statuto -

La Commissione esprime parere favorevole -

3) C. S. T. - modifica Art. 101 bis Statuto - L. 266/1957

1) Commissione (2003) - da Commissione espone  
 parere favorevole  
 2) progetto "d'acque" e programma "EUSA"  
 da Commissione espone parere favorevole  
 3) regolamento Comunitario di iniziativa  
 industriale art. 24 -  
 da Commissione espone parere  
 favorevole  
 4) progetto istituzione di un'Ente per  
 gli agricoltori di Botinore e Valsusanna -  
 prot. nr. N.T.A.  
 da Commissione espone parere  
 favorevole in sede di C.C.  
 5) art. 14 regolamento C.C. - proposta  
 di istituzione Commissione di indagine  
 sui provvedimenti ultimi 5 anni  
 dell'UIC e del II settore -  
 da Commissione espone parere  
 favorevole in sede di C.C.  
 Alle ore 10.30 chiude la Commissione  
 l'adunanza.  
 Alle ore 10.30 il fare abbassa, non avendo  
 altro da fare, si interviene, Archiase  
 fatta la seduta.

Il Presidente

Il segretario

Il Comptroller  
M. L. M.

## Interventi

CARAMANTE: L'indagine sarà conoscitiva, finalizzata al miglioramento ed allo snellimento dei tempi e delle procedure.

SCAIRATI: Condivide la proposta, fermo restando che vi è una indubbia carenza di risorse umane coll'UTC.

LONGO: Legge l'intervento allegato.

PRESIDENTE: Non replica al tono offensivo e fuorviante delle insinuazioni di Longo, chiarendo che la Commissione non riguarda il responsabile dell'UTC ma l'Ufficio Tecnico. Respinge al mittente le malevoli interpretazioni di Longo, dichiarandosi sorpreso che un professionista ed un consigliere si abbandoni a tali insinuazioni.

TRONCONE: Legge l'intervento allegato.

PRESIDENTE: Ribadisce che la motivazione dell'istituzione è chiarissima.

MAURO GIUSEPPE: Si dichiara contrario alla Commissione.

RICCI: Si dichiara sorpreso per la posizione della minoranza che aveva dichiarato disponibilità alla istituzione della commissione.

## INTERVENTO RELATIVO AL PUNTO 11.

Questa proposta ci sembra fuori luogo per diversi motivi.

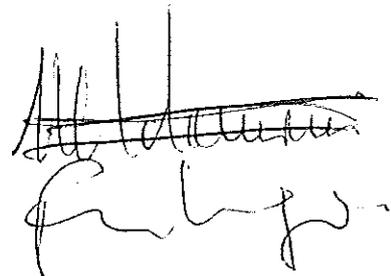
Lo Statuto Comunale all'art. 19 recita che una commissione d'indagine può essere istituita dalla maggioranza assoluta dei consiglieri. L'art. 111 del Regolamento allarga smodatamente queste maglie concedendo a diversi soggetti la possibilità di farlo. Probabilmente se fosse esistito solo lo statuto questa commissione non sarebbe stata proposta. Comunque averlo fatto significa avere perso, da parte dell'Amministrazione, fiducia nel capo settore di un'area strategica, vitale ed importantissima.

Come prima considerazione non si comprendono i motivi che portano a questa richiesta. Non esistono segnalazioni di gravi irregolarità da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e nemmeno da parte del difensore civico. Al contrario esiste un Nucleo di Valutazione che di anno in anno ha, se non andiamo errati, avallato il comportamento del Dirigente, condividendo il suo operato ed elargendogli anche sostanziosi premi di produttività. Quindi forse sarebbe più logico istituire una commissione d'indagine sul nucleo di valutazione, non sul terzo settore.

Come seconda considerazione ci sembra inadeguata l'istituzione della commissione che ricorda tanto la Santa Inquisizione che puniva gli eretici o coloro che, per volere di chi comandava, erano considerati tali pur senza esserlo. Se un dirigente sbaglia esistono i mezzi per punirlo. Viene richiamato e gli vengono contestati gli addebiti con varie conseguenze fino a giungere addirittura al licenziamento.

Noi siamo contro ogni forma di commissione di indagine che debba sindacare sull'operato di un dirigente o di qualsiasi dipendente in quanto riteniamo che egli debba svolgere liberamente e senza costrizioni di sorta il proprio compito. Non deve temere di avere la spada di Damocle sul capo. Se non è in grado di fare ciò che deve fare gli si cambiano le mansioni, ma non si istituiscono commissioni per condizionarne l'operato, presente e futuro. Secondo noi è una proposta fuori luogo.

Comunque, se si dovesse essere d'accordo su questo modo di procedere, poiché è previsto dall'art. 111 del Regolamento, provvederemo immediatamente a richiedere l'istituzione di altre commissioni sugli altri settori, sulle società partecipate e soprattutto sul piano di zona S6, motivando anche e giustificando tale richiesta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'F. L. G.', written over a horizontal line.

Oggetto: Art. 111 Regolamento Consiglio Comunale – proposta di istituzione di una commissione di indagine sul funzionamento negli ultimi cinque anni dell'UTC e III Settore.

Uno che in tempi non sospetti ha più volte denunciato che la gestione economica del Comune di Capaccio denuncia la mancanza del controllo politico, certamente non può dirsi contrario all'istituzione di una commissione di indagine, a patto però che vi siano le condizioni e sufficienti motivazioni.

L'art. 111 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari prevede che la istituzione della Commissione di Indagine su proposta del Sindaco, del Presidente del Consiglio, da almeno 1/5 dei Consiglieri in carica, dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal Difensore Civico.

Trattandosi comunque di una spesa aggiuntiva, è da ritenere doveroso che la proposta sia accompagnata da adeguata motivazione.

Nell'Amministrazione da cui provengo, la Commissione veniva insediata dopo la denuncia di un danno forsanche presunto a carico della P.A.

Nel caso specifico ho qualche perplessità.

Se è da sottoporre a verifica il funzionamento generale dell'Ufficio Tecnico penso che sia facile dire, per "vox populo" che vi sono molte disfunzioni.

Però una qualche dubbio pur mi assale.

Non è mica il solo? Se solo diamo un'occhiata ai fatti di cronaca gli uffici da sottoporre a lente di ingrandimento sono tanti.

Prima di procedere sarei dell'avviso per un attimo di riflessione in quanto qualche incongruità pure salta agli occhi.

Certamente se guardiamo il ritorno economico annuale che detto ufficio dà alle casse comunali di 895.075,76 circa e lo spettacolo a cui assistiamo nei giorni di martedì e giovedì un qualche interrogativo di certo ci assale.

Ma è cosa atavica della cui rendicontazione di certo non è estraneo l'entourage dell'attuale esecutivo.

Ultimamente in tema di approvazione del regolamento sul funzionamento degli uffici e delle sanzioni da applicare ai vari funzionari dipendenti espressi le mie perplessità che, per il caso attuale, trovano ragione di accrescimento in quanto sono a conoscenza di fatti e sentenze giudiziarie e vertenze in corso con l'attuale responsabile dell'Ufficio, oltre a documenti di denuncia di carenza di personale, a riconoscimenti di premi per raggiungimento di obiettivi prefissati ( det., 493 e 494/2009) a spese dall'aspetto critico per consulenze accertative fatte dal Direttore Generale (det. 648/2009) che denunciano sfiducia del Responsabile coordinatore nei confronti del Responsabile del Settore in questione.

30.05.2009  
